



I cittadini di Arcore si autoconvocano e chiedono pubblicamente all'Amministrazione di cancellare il progetto dell'impianto di betonaggio

D

ue assemblee consecutive, organizzate lunedì 8 e martedì 9 marzo dal comitato dei cittadini contrari alla costruzione dell'impianto di betonaggio, hanno messo a nudo la gestione amministrativa del comune di Arcore.

Era da molto tempo che non si vedeva la cittadinanza discutere liberamente con tale partecipazione. Tutte le tendenze politiche erano presenti, fatta eccezione per la Lega Nord, nè vista nè udita sull'argomento. Giulio Riboldi e Mario Spinelli del comitato hanno presentato la serata di confronto tra gli arcoresi e la giunta, composta dal sindaco Rocchini e dai due assessori Bertani e Firmo dell'urbanistica e della ecologia. Nonostante un signore, intervenuto autodefinitosi "una mosca bianca", avesse tentato la prima sera, nella sala di Santa Apollinare, di spostare la discussione su uno strano concetto di sindrome [Nymby](#), i numerosi interventi hanno dimostrato senza alcun dubbio la presa in carico del problema da parte di tutta la cittadinanza.

Il bitume? Nessuno lo vuole. Partendo dal presidente del consiglio comunale, Alessandro Ambrosini, che si è schierato contro la "fabbrica della morte", com'è definita da alcuni, nella serata di martedì persino il sindaco Rocchini ha clamorosamente annunciato il suo voto contrario, qualora si fosse presentata in aula la delibera finale per l'impianto di betonaggio.



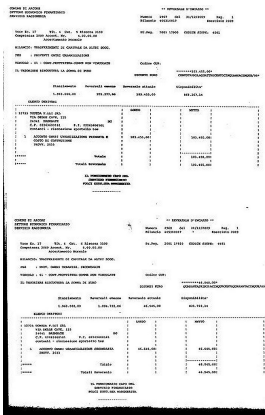
L'assemblea pubblica all'oratorio di Bernate, frazione di Arcore

Una vicenda alquanto bizzarra, questa dell'impianto di betonaggio di Arcore: per diversi mesi la procedura è rimasta solo negli uffici tecnici e in quelli della Giunta comunale, come se interessasse un'altra cittadina. Solo di recente è emersa in modo evidente la leggerezza della Amministrazione in carica, che a quanto pare avrebbe già incassato gli [oneri di urbanizzazione](#), prima ancora della conclusione dell'iter procedurale.

Nelle due assemblee è finalmente arrivato il confronto con la città vera, quella che ha dato una lezione di democrazia al Palazzo. Il Sindaco e la Giunta hanno dovuto prendere atto delle proposte operative per liberarsi velocemente del fardello inquinante. Proposte arrivate dal consigliere del Pd Fausto Perego in grado di togliere l'ambiguità all'Amministrazione, che avrebbe preferito rimandare la scelta a dopo le elezioni di primavera. La proposta prevede un passaggio in consiglio comunale dove ci sarebbero undici consiglieri, tutta l'opposizione più altri quattro della maggioranza, pronti a votare per il no al progetto. Anche la provincia di Monza e Brianza ha preso ufficialmente posizione contraria all'insediamento, pubblicando un [comunicato nel sito della provincia](#).

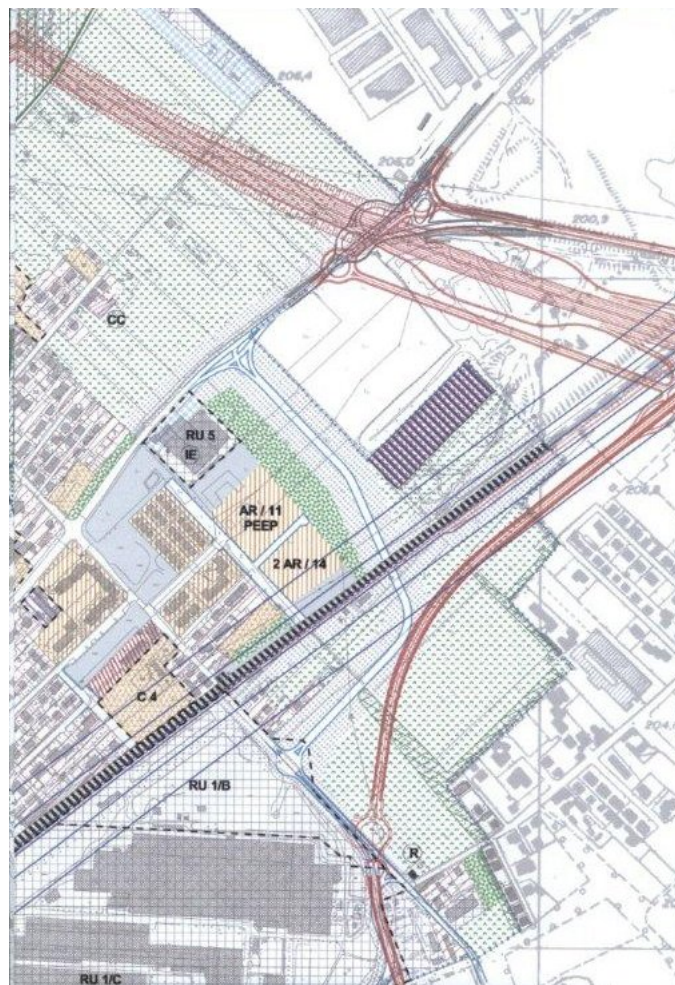
E' proprio lo scoglio delle elezioni imminenti che sembra aver trascinato Arcore nello stato confusionale attuale: si è potuto constatare quanto le progettazioni proposte nell'ultimo anno, [di cui ci siamo già occupati](#), fossero legate al bisogno impellente da parte dello schieramento politico al governo della città, di presentarsi davanti all'elettorato con qualche opera di pubblica utilità: una residenza per anziani, una piscina, qualche specchietto per le allodole.

Venerdì, 11 Marzo 2011 00:00 Di Pino Timpani



The image shows a complex document with multiple tables and text blocks. The tables contain various data points, possibly related to urban planning or financial calculations. The text blocks provide additional context or details. The document is organized into several sections, with tables and text interspersed.

Gli oneri di urbanizzazione già incassati dal comune di Arcore, cliccare sull'immagine per scaricare il documento.



L'attuale terreno agricolo in cui sarebbe previsto l'impianto, vicino al confine con Vimercate e Usmate e al futuro tracciato della autostrada Pedemontana

Venerdì, 11 Marzo 2011 00:00 Di Pino Timpani

0362304836 R:039 6017346

Regione Lombardia
ASL Monza e Brianza

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE MEDICA
Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti Lavoro
Direzione Servizio via Novate, 3 - 20033 Desio (MB)
Tel. 0362 304872-3-4-6-7 - fax 0362 304656

ASL Provincia Monza e Brianza

AL Responsabile dell'U.O. Igiene Edilizia
Ing. Raffaele Masna

SEDE

Pr. 1603/11 del 07/01/2011
Classificazione 5/3,02.07

OGGETTO: Parere igienico sanitario relativo al progetto presentato dalla società Doneda s.r.l. per la realizzazione di impianto: betonaggio, calcestruzzo, trattamento rifiuti speciali, da ubicarsi nel Comune di Arcore (MB).

Vista la documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Arcore con nota del 07.12.2010 prot.n. 31022 pervenuta a questo Dipartimento il 09.12.2010;

Visto il contenuto del precedente parere trasmesso al Comune di Arcore con nota prot. n. 0108490 del 24.12.2009;

Visto, e per quanto applicabili in sede progettuale, le norme in materia di igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro,

questo Servizio esprime parere igienico sanitario **NON FAVOREVOLE** in quanto il progetto non è stato rivisto alla luce delle indicazioni espresse da questo Servizio nel precedente parere, in particolare:

- 1) esiste discordanza nella documentazione pervenuta, tra "relazione generale illustrativa del progetto" ed elaborato grafico n. 15, in merito alle effettive condizioni di aerilluminazione naturale che verrebbero garantite nel locale magazzino al piano terra; non risulta recepita l'indicazione di questo Servizio in merito alla necessità di indicare il rapporto illuminante naturale che avrebbe tale locale, risulta altresì eliminata l'apertura che nel precedente progetto garantiva un rapporto aerante naturale; si rammenta che tale locale dovrà essere dotato di aperture naturali che garantiscano il minimo naturale (aerante ed illuminante) previsto dalle linee guide del coordinamento delle Regioni del giugno 2006 per i locali di lavoro dove non c'è permanenza di persone;
- 2) in considerazione che come dichiarato il numero di addetti nei locali ufficio sarà di 4/5 unità e tenendo conto che i servizi igienici devono essere ubicati in prossimità dei posti di lavoro, un

Sede Legale: Monza 20052 via Eivazia, 2 - tel. 039 23841 - www.aslmonzabrianza.it - C.F./P. IVA 02734330966
CCQ Certificazione Sistema Gestione Qualità Norme UNI EN ISO 9001:2008 PSL mod.094 rev.03 - Febbraio 2010 Pag. 1 di 3 Primo piano

Il parere non favorevole della Asl alla richiesta del proprietario del progetto di betonaggio, la Doneda srl di Arcore.